

WHEN

di Giuseppe Ortolano

ARRIVA LA PRIMAVERA



FINO A GIUGNO - PARCO DEL MINCIO

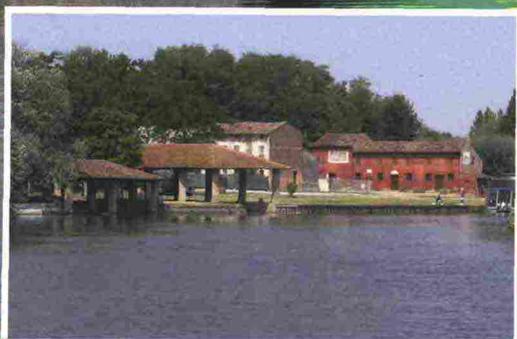
All'estero le chiamano wetland. Sono le terre umide e paludose, abitate o frequentate da numerosi uccelli, che rappresentano un prezioso ambiente naturale da preservare. La Riserva Naturale Valli del Mincio è la wetland interna più vasta e preziosa d'Italia. Si sviluppa per circa 15 Km lungo il fiume Mincio in un intreccio di corsi e di specchi d'acqua e di paludi, riconosciuto come Destinazione Turistica di Eccellenza dall'Unione Europea. La visita può partire da Rivalta, la piccola Camargue lombarda, sede del Centro Parco e del Museo etnografico dei mestieri del fiume, dove è ricostruita la storia della presenza dell'uomo nella zona, dalle palafitte, agli insediamenti Etruschi, alle regolazioni idrauliche medievali e rinascimentali, fino ai giorni nostri.
www.parcodelmincio.it

DOVE DORMIRE

Relais Corte dei Cavalli, accogliente hotel quattro stelle all'interno di una tenuta del 1500, dove la natura e la tranquillità regnano sovrane. Si alloggia in eleganti camere e alcune suite con camino, nei pressi di Ponti sul Mincio, a soli 2 chilometri dal lago di Garda.
www.relaiscortecavalli.com

DOVE MANGIARE

Agriturismo Corte Settefrati, in un incantevole borgo rurale del XII secolo si mangia in ampie e accoglienti sale. Menu a base di prodotti e specialità tipiche della provincia di Mantova, con attenzione per celiaci, vegetariani e per le diverse intolleranze alimentari.
www.cortesettefrati.it





DAL 21 AL 23 MARZO
SAREGO (VICENZA)

VINNATUR Di giorno nei saloni affrescati della villa settecentesca La Favorita di Monticello di Fara, immersa nelle colline vicentine nel territorio del comune di Sarego, a circa 25 km da Vicenza. La sera nelle eleganti vie di Vicenza. Nella villa, 140 produttori europei di vino naturale, che presentano e propongono alla degustazione le loro migliori bottiglie nate da una viticoltura sostenibile e rispettosa del suolo. A Vicenza il fascino della Basilica palladiana, che fino al 12 giugno accoglie 113 opere provenienti da 30 musei di tutto il mondo dedicate al tema della notte, dagli antichi egizi al Novecento. E poi una passeggiata nel centro storico tra altri edifici progettati dal Palladio e i piaceri delle osterie. www.vinnatur.org

DOVE DORMIRE

Villa Bongiovanni, in una villa nobiliare del Settecento, nel cuore verde della campagna veneta, cinque camere e una Double Superior Room per ospitare turisti incuriositi dalla storia, dall'arte, dalla natura e dalle tradizioni enogastronomiche del territorio. www.villabongiovanni.com

DOVE MANGIARE

Agriturismo Paradiso nelle stalle di una fattoria risalente alla prima metà del Novecento le accoglienti sale da pranzo dove gustare i piatti tradizionali della cucina vicentina preparati con i prodotti di produzione aziendale, accompagnati da vini locali. www.agriturismoparadiso.vi.it



NORD

FINO A OTTOBRE
PALUZZA (UDINE)

SULLE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA E' il centenario della Grande Guerra vista dall'Italia. E a Paluzza, fra le montagne friulane della Carnia, si trova l'unica caserma italiana intitolata a una donna: Maria Plozner Mentil. Si tratta di una delle portatrici carniche che tenevano i collegamenti con le trincee, portando di nascosto ai soldati viveri e munizioni. A loro è ispirato uno dei pacchetti storico - escursionistici che Carnia Welcome ha ideato in occasione dell'anniversario, con visita dei musei all'aperto intitolati alla pace del Freikofel/Cuelät e del Pal Piccolo, ambedue fra Paluzza e Mauthen, in Carinzia. Passeggiate tra trincee, postazioni e camminamenti in paesaggi di grande bellezza, con vista spettacolare sull'arco alpino. www.carnia.it

DOVE DORMIRE

La Marmote, albergo diffuso nel centro di Paluzza, con ventidue appartamenti ricavati dalla ristrutturazione e dall'adattamento di abitazioni preesistenti, per sentirsi in sintonia con le tradizioni locali e immergersi nella vita reale del paese. Per gli ospiti anche un centro wellness. <http://albergodiffusopaluzza.it>

DOVE MANGIARE

Ristorante Matiz da Otto, nel borgo di Timau- Tischlhong, piccola frazione di Paluzza. La cucina offre ricette tradizionali, selvaggina e formaggi di malga, il tutto accompagnato dai vini del Collio. www.ristorantedaotto.it



VENEZIA

GUSTO IN SCENA La pizza, uno dei piatti simbolo del Made in Italy, diventa protagonista a **Gusto in Scena**, dal 1 al 2 marzo, evento enogastronomico caratterizzato dai valori storico culturali delle idee e dalla qualità delle scelte. Appuntamento alla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, in compagnia dei migliori pizzaioli italiani che sveleranno come realizzare una pizza attenta alla salute del consumatore, gustosa e saporita. www.gustoinscena.it



TRENTO

TRENTO FILM FESTIVAL affascinante viaggio nel cinema, dal 30 aprile al 10 maggio, dedicato alla montagna in tutte le sue declinazioni, con incontri, passeggiate, esposizioni, escursioni e mostra-mercato di libri provenienti da tutto il mondo. Un accogliente campo base dove ritrovarsi e chiacchiere con i protagonisti del festival. <http://trentofestival.it>





DAL 7 AL 9 MARZO FERMO

TIPICITA' Nella bella città marchigiana pittorescamente disposta attorno al colle Girfalco e dominata dalla mole dell'imponente Duomo, l'agorà del gusto, tra i sapori delle tante piccole Italie e del mondo. In programma oltre 50 eventi, da scegliere e gustare, tra agricoltura, turismo, cultura e griffe del saper fare, insieme all'incontro con altre identità e gusti, italiani e stranieri. In prima linea, ovviamente, le tradizionali ghiottonerie marchigiane, insieme a birra agricola, produzioni bio, cioccolato d'autore, zafferano, anice verde, mela rosa dei Sibillini e vini. Una buona occasione per visitare piazza del Popolo, il cuore di Fermo, con il cinquecentesco palazzo dei Priori, sede della Pinacoteca Civica, che conserva una Natività di Rubens, e della seicentesca sala del Mappamondo.

www.tipicita.it

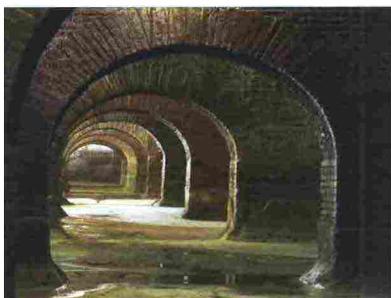
DOVE DORMIRE

Villa Lattanzi, hotel di charme ricavato in un'antica villa nobiliare nei pressi di Fermo, tornata a nuova vita dopo un accurato restauro. Il servizio personalizzato, la cucina eccellente, l'aristocratica bellezza delle stanze rendono il soggiorno particolarmente piacevole.

www.villalattanzi.it

DOVE MANGIARE

Enoteca Bar a Vino, sotto il Loggiato di San Rocco, in piazza del Popolo, un'accogliente enoteca, dove provare formaggi e salumi locali e piatti della tradizione. Tel. 0734-228067



DAL 27 AL 29 MARZO SIENA

BUON VIVERE TOSCANO. Tre giorni di cultura gastronomica, convivialità e art de vivre nel cuore di una delle più affascinanti città italiane. È il weekend del cuore dedicato al Buon Vivere Toscano, che porta in Piazza del Campo e nel centro storico chef, show cooking, degustazioni, wine tasting, gala e allegri convivi. L'occasione giusta per emozionarsi con una Toscana cosmopolita e intima al tempo stesso, sontuosa e segreta, che osa raccontarsi miscelando alta gastronomia e grandi vini, prodotti d'eccellenza e qualità dell'ambiente, arte e musica, parola e architettura. Tra gli appuntamenti anche quello con lo chef stellato Marco Stabile che, insieme ad altri due noti chef toscani di nuova generazione, metterà a punto un nuovo piatto, dedicato al buon vivere toscano. La kermesse coinvolge tutta la città e perfino le case private, dove sulla falsariga dei "secret restaurant" si terrà Uno chef a tavola.

www.buonviveretoscano.it

DOVE DORMIRE:

Hotel Palazzetto Rosso, un piacevole mix di storia e design, contemporaneo e antico nel cuore di Siena. Nove camere una diversa dall'altra, per un stile unico e un servizio particolarmente attento al cliente.

www.palazzettorosso.com

DOVE MANGIARE:

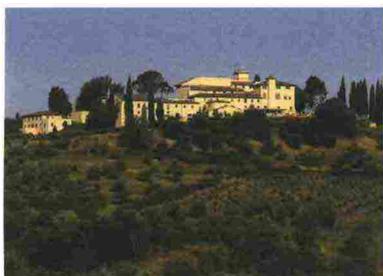
Osteria Il Grattacielo, in un vicolo del centro storico una vecchia osteria caratteristica. Il luogo ideale per una merenda Toscana style a tutti gli effetti. Tel. 334-6311458



CHIANTI

CANTINE ANTINORI I primi tepori di primavera per scoprire il Chianti. È la proposta di Castello del Nero, residenza signorile della campagna Toscana del XII secolo convertita in resort di lusso. Si visitano le storiche cantine Antinori, nei locali millenari sottostanti la Badia a Passignano, e si passeggia per vigneti prima di una rilassante trattamento benessere nella spa del Castello.

www.castellodelnero.com



PIEVELAGO (MODENA)

MUMMIE DI ROCCAPELAGO In attesa che apra il Museo delle Mummie, fino al 31 marzo si può continuare a visitare la cripta della chiesa di Roccapelago con i resti delle mummie cinquecentesche e la commovente ricostruzione di una sepoltura multipla di una donna con bambini. Un'insolita scoperta archeologica nell'Appennino modenese.

Informazioni tel. 0536-71890



COLLECCHIO (PARMA)

MUSEO DELLA PASTA Riapre l'8 marzo il Museo della Pasta nella splendida cornice della corte agricola medievale di Giarola. Espone oggetti e materiali che raccontano la storia, la cultura e la gastronomia dell'alimento simbolo della cucina italiana. Tra questi un mulino a palmenti per la macina del grano, uno dei più antichi nella storia, una collezione di trafile e un antico torchio.

Informazioni tel. 333-2362839





DAL 31 MARZO AL 7 APRILE
IGLESIAS

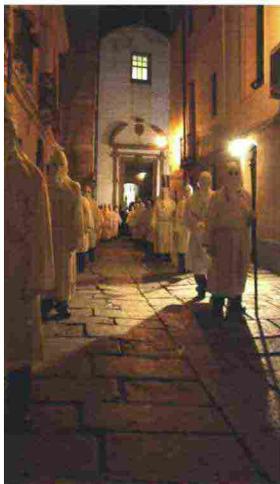
SETTIMANA SANTA Le celebrazioni pasquali più scenografiche della Sardegna sono quelle di Iglesias. Un affascinante rito collettivo denso di religiosità, misticismo e tradizione che inizia con la processione dei Misteri del Martedì Santo e prosegue il Giovedì Santo con una struggente processione in onore del Santissimo Sacramento, scandita dal suono di tamburi e matraccas. Il Venerdì Santo, al calar della notte, si rappresenta il funerale di Cristo secondo la tradizione barocca spagnola. La mattina di Pasqua partono due processioni, la prima con la Madonna, la seconda con Gesù Risorto. Seguono percorsi diversi per poi arrivare nella piazza Sella, dove avviene S'Incontru. Le celebrazioni proseguono poi fino a martedì pomeriggio, quando si svolge la processione de S'Inserru. www.sulcisigliesiente.eu

DOVE DORMIRE

Hotel Sa Lolla, situato a pochi passi dal centro storico medioevale di Iglesias è dotato di 12 camere arredate in stile moderno. Dispone di un'ampia terrazza, dalla quale si possono distinguere le rovine delle vecchie miniere, oltre che uno splendido panorama. www.hotelsalolla.com

DOVE MANGIARE

Gazebo Medioevale, nel centro storico di Iglesias, in un locale dagli alti soffitti a volta di mattoni, dove si viene accolti calorosamente. Ottima cucina, sia di terra che di mare, legata alla stagionalità e al territorio. www.gazebomedioevale.it



SUD

DAL 31 MARZO AL 3 APRILE
TRAPANI

PROCESSIONE DEI MISTERI Le suggestive celebrazioni pasquali prendono il via il Martedì Santo con la processione della Madonna dei massari, organizzata dai discendenti dei portatori delle masserizie, che in passato erano pagati dai contadini più agiati per trasportare i misteri e che poi furono esclusi dalla processione ufficiale del Venerdì. Il Mercoledì Santo è il turno dei fruttivendoli che organizzano la processione in onore della Madonna della Pietà, per le vie cittadine fino alla rituale visita alla Madonna dei massari. Il Venerdì Santo la processione più imponente con la partecipazione dei 18 gruppi lignei appartenenti alle maestranze, più l'urna del Cristo morto e dell'Addolorata. La processione parte nel primo pomeriggio, con l'accompagnamento musicale, per terminare la mattina del Sabato. www.processionemisteri.it

DOVE DORMIRE

La Gancia, dal recupero di un antico alloggio per forestieri una dimora elegante e ricca di fascino, dotata di esclusivi servizi alla clientela. Si alloggia nel centro di Trapani, in camere caratterizzate per un particolare dettaglio architettonico, una prospettiva sul mare, il riflesso di una maiolica. www.lagancia.com

DOVE MANGIARE

Cantina Siciliana, nel cuore dell'antico quartiere ebraico un'osteria tradizionale dove provare la cucina tipica siciliana. Sulle pareti i pupi, in tavola pesce freschissimo proveniente direttamente dal mercato dei pescatori di Trapani. Da non perdere la pasta con le sarde e il finocchietto. www.cantinasiciliana.it



PENISOLA SORRENTINA

SETTIMANA SANTA La spettacolare Settimana Santa di Sorrento si conclude il 3 aprile con la drammatica Processioni degli incappucciati del Venerdì Santo. Negli altri comuni della penisola sorrentina, tra il Giovedì Santo ed il Venerdì Santo si svolgono altri sedici cortei. Tre a Sant'Agnello, sette a Piano di Sorrento, tre a Meta, due a Massa Lubrense, una a Vico Equense. www.processioni.com



CALIMERA (LECCE)

LA PIETRA FORATA La chiesetta rurale di San Vito, immersa tra gli oliveti, apre solo il giorno di Pasquetta. All'interno un'insolita e misteriosa pietra forata attraverso la quale, durante tutto il giorno, fedeli e curiosi passano nonostante l'apertura sia molto piccola (solo 30 centimetri). Secondo la leggenda chi attraversa il buco verrebbe purificato, rinascendo a nuova vita. www.museocalimera.it



BRIATICO (VIBO VALENTIA)

PROCESSIONE DELLA VARA A Briatico, così come in molti altri luoghi della Calabria, la processione del Venerdì Santo si svolge con la Vara, una sorta di portantina che rappresenta la bara del Cristo Morto, e la statua dell'Addolorata. Il corteo è preceduto da un uomo rappresentante Gesù, con la tunica e a piedi scalzi, che porta sulle spalle una grande Croce di legno. www.prolocotropea.eu

